



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE "ULISSE"

TITOLO I - DENOMINAZIONE - SEDE

Articolo 1

A norma dell'art. 36 e seguenti del Codice Civile, è costituita un'associazione culturale denominata "ULISSE" - Gruppo di cicloturisti e ciclisti urbani di Trieste.

Articolo 2

L'associazione ha sede in Trieste.

ALLEN
Reg. 28 SET. 1997
N° 1440
IL DIRETTORE DI CIRCOLO
Pino DALENA

TITOLO II - FINALITA' DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 3

L'associazione si ispira a principi di solidarietà, difesa dell'ambiente e non-violenza.

L'associazione non ha fini di lucro, opera per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi e la sua struttura è democratica.

Si esclude l'esercizio di qualsiasi attività commerciale, che non sia svolta in maniera marginale e comunque ausiliaria e secondaria rispetto al perseguimento dello scopo sociale.

L'associazione non aderisce ad alcun partito politico.

L'associazione è regolata dal presente statuto ed agisce nei limiti del Codice Civile, delle leggi statali e regionali che regolano l'attività dell'associazionismo e del volontariato, nonché dei principi generali dell'ordinamento.

Articolo 4

L'associazione ha le seguenti finalità:

- 1) promuovere e sviluppare la cultura e la pratica di un uso abituale della bicicletta quale mezzo di trasporto semplice, economico ed ecologico;
- 2) proporre la realizzazione di strutture, provvedimenti e politiche che facilitino ed incentivino la diffusione e l'uso della bicicletta;
- 3) proporre provvedimenti per la moderazione del traffico e per la sicurezza stradale, in

- 10) ottenere per i propri Soci, e per quelli di associazioni collegate, speciali facilitazioni ed agevolazioni da parte di altri enti, in relazione all'uso abituale o escursionistico della bicicletta;
- 11) favorire i propri Soci, e quelli di associazioni collegate, nell'acquisto di materiali e beni collegati all'attività istituzionale,
- 12) rifacendosi ai principi di cui all'articolo 3, cooperare con tutti coloro che, nei più svariati campi della vita culturale e sociale, operano in difesa della dignità umana, della pace, dell'ambiente e per la solidarietà tra gli uomini e i popoli.

Articolo 5

L'associazione aderisce alla Federazione Italiana Amici della Bicicletta (FIAB) e, tramite questa, all'European Cyclists Federation (ECF).

L'Associazione potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni necessarie e utili alla realizzazioni degli scopi sociali assumendo anche interessenze, partecipazioni, sotto qualsiasi forma in altre Associazioni od Enti, nazionali o esteri, che svolgano attività analoghe o accessorie all'attività sociale.

TITOLO III - SOCI

Articolo 6

L'associazione è aperta a quanti ne condividono gli scopi e che manifestano mediante il pagamento della quota sociale l'intenzione all'adesione.

Il Consiglio Direttivo stabilisce annualmente le quote di adesione per l'anno sociale seguente, differenziate tra soci ordinari ed altre categorie di soci che il Consiglio Direttivo stesso può individuare per particolari scopi promozionali.

Il Consiglio Direttivo inoltre ha facoltà di nominare ogni anno fino a 2 soci onorari, per particolari meriti connessi alle finalità dell'associazione.

I soci devono aver compiuto 18 anni all'atto dell'iscrizione.

Articolo 7

Tutti i soci, di ogni categoria, hanno gli stessi diritti, possono partecipare alle iniziative promosse dall'associazione ed intervenire e votare, direttamente o per delega scritta, alle assemblee.

I soci hanno diritto alle informazioni ed al controllo stabilite dalle leggi e dallo statuto.

I soci hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente statuto e dei regolamenti sociali e di pagare mensilmente o annualmente la quota sociale di adesione.

I soci che desiderano svolgere attività di volontariato devono eseguire gli incarichi ricevuti e i lavori preventivamente concordati adeguandosi ai regolamenti interni dell'associazione.

Tutte le prestazioni dei soci sono a titolo gratuito.

Articolo 8

La qualità di associato cessa per:

- a) recesso scritto del socio al indirizzato al Consiglio Direttivo o sua morte;
- b) mancato pagamento della quota sociale mensile entro il quinto giorno successivo a quello di scadenza o, per quella annua, entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di scadenza, nel qual caso la volontà di recedere si considera tacitamente manifestata;
- c) esclusione per gravi motivi da disporre a cura del Consiglio Direttivo.

I soci receduti o esclusi non hanno diritto al rimborso del contributo sociale annuo versato.

I soci esclusi possono opporsi al provvedimento del Consiglio Direttivo di fronte alla successiva Assemblea dei Soci.

Il recesso, comunque manifestato, ha effetto immediato.

TITOLO IV - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 9

Sono organi dell'associazione l'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo ed il Presidente.

--ooOOoo--



Articolo 10

L'assemblea dei soci è composta da tutti gli iscritti dell'associazione in regola con il versamento della quota sociale annua.

L'assemblea è convocata almeno una volta all'anno entro il mese di aprile per verificare le attività svolte, approvare il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo, eleggere i membri scaduti del Consiglio Direttivo e dare le linee programmatiche all'associazione.

L'assemblea è convocata in via ordinaria dal Presidente; in via straordinaria può essere richiesta dalla maggioranza del Consiglio Direttivo o da almeno 10% dei soci.

L'assemblea deve essere convocata con preavviso di almeno 15 giorni mediante affissione di avviso presso la sede sociale ed è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Ogni socio ha diritto ad un solo voto ed è ammessa al massimo una sola delega per socio.

Le riunioni dell'assemblea saranno riassunte in un verbale redatto da un Segretario, sottoscritto dal Presidente e raccolte in un libro verbali dell'Assemblea che potrà essere consultato da ogni socio.

Articolo 11

Il Consiglio Direttivo è costituito da un minimo di 2 (due) ad un massimo di 5 (cinque) membri, scelti tra i soci dall'assemblea generale, che restano in carica 3 (tre) anni e, in caso di recesso anticipato, saranno sostituiti dai soci che, nell'ultima assemblea abbiano conseguito un numero di voti immediatamente inferiore a quello dei soci eletti.

Il Consiglio designa nel suo ambito il Presidente, il Segretario-Tesoriere, con funzioni anche di Vice-Presidente, ed affida eventuali ulteriori incarichi ritenuti necessari.

Il Presidente convoca il Consiglio almeno una volta ogni due mesi.

Il Consiglio può deliberare solo se è presente più della metà più 1 dei suoi componenti e

delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità vale il voto del Presidente.

il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per decidere sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento degli scopi sociali, per l'attuazione delle delibere programmatiche assembleari, per la direzione ed amministrazione dell'associazione, nonché per la redazione dei regolamenti sociali.

Articolo 12

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'associazione, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei soci. In caso di sua assenza è sostituito dal Vice-Presidente. Può delegare per mansioni tecniche e particolari funzioni di rappresentanza altri membri del Consiglio Direttivo oppure altri soci.

In caso di urgenza il Presidente può compiere ogni atto necessario per la tutela degli interessi dell'associazione, con successiva ratifica da parte del Consiglio Direttivo.

Articolo 13

Il Segretario-Tesoriere redige i verbali dell'assemblea dei soci, delle riunioni del Consiglio Direttivo e gli altri libri associativi; cura l'esposizione nella sede sociale della convocazione delle assemblee dei soci, delle riunioni del Consiglio Direttivo con relativo ordine del giorno, e dei regolamenti sociali; svolge tutte le altre mansioni di segreteria che gli sono affidate dal Consiglio Direttivo; tiene la contabilità, i libri contabili e la cassa, redige i bilanci, cura pagamenti ed incassi, secondo le indicazioni impartite dal Consiglio Direttivo. Può avvalersi, per tali compiti, del sussidio di altri soci, pur rimanendo responsabile in toto delle proprie mansioni.

Articolo 14

Le cariche degli organi dell'associazione sono elettive, rinnovabili per ulteriori mandati e gratuite.

--ooOOoo--

TITOLO V - IL PATRIMONIO ED ESERCIZIO FINANZIARIO

Articolo 15

L'associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- quote associative e contributi degli aderenti;
- sovvenzioni e contributi di privati, singoli o istituzioni, nazionali o esteri;
- sovvenzioni e contributi dell'Unione Europea, dello Stato, di istituzioni o di enti pubblici, nazionali o esteri;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali od occasionali;
- donazioni, lasciti e rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'associazione a qualunque titolo.

Articolo 16

L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo entro sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio dovrà redigere il bilancio consuntivo e quello preventivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea.

Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti.

Nessun utile potrà essere distribuito tra i soci; eventuali avanzi di gestione saranno interamente destinati al perseguimento degli scopi sociali.

TITOLO VI - REVISIONE DELLO STATUTO E SCIoglimento

Articolo 17

Eventuali modifiche del presente statuto dovranno essere deliberate dall'assemblea con una maggioranza di due terzi dei presenti.

L'assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Articolo 18

Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'assemblea generale con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

In tal caso l'assemblea stabilisce che il patrimonio sia devoluto ad uno o più enti che perseguano simili finalità oppure, se non ne vengono individuati, sia suddiviso in parti uguali tra gli associati.

TITOLO VII - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 19

Per tutto quanto non contemplato nel presente Statuto, trovano applicazione le norme stabilite dal Codice Civile e dalla normativa vigente.

> la Poste



ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE "ULISSE"

In Trieste, Piazza della Borsa n. 7, si sono riuniti il giorno 21 marzo 1997 per costituire un'associazione di cicloturisti e ciclisti urbani senza fini di lucro denominata "ULISSE" -

Gruppo di cicloturisti e ciclisti urbani di Trieste, i seguenti cittadini:

Alberto Deana, nato a Spilimbergo il 22/6/1963, residente a Trieste in via Sette Fontane 49/1;

Giuseppe Pretto, nato a Trieste il 9/4/1961, ivi residente in via S. Lazzaro 10;

Paola Santin, nata a Trieste il 5/8/1969, ivi residente in via Bonomea 249;

Furio De Denaro, nato a Trieste il 3/9/1956, ivi residente in Salita di Gretta 33;

Attilio Santi, nato a Genova il 9/2/1963, ivi residente in via Lodi 190/12;

Ildegarda Taffra, nata a Tarvisio (UD) il 30/6/1934, residente a Trieste in via Picciola 1;

Mauro Sergas, nato a Trieste il 8/5/1971, ivi residente in via Ulderico Moro 18.

I presenti chiamano a presiedere la riunione il Sig. Giuseppe Pretto il quale a sua volta nomina Segretario il Sig. Alberto Deana.

Il Presidente della riunione illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori della costituzione dell'Associazione e legge lo Statuto Sociale che, dopo ampia discussione, viene posto in votazione ed approvato all'unanimità.

Lo Statuto Sociale viene allegato al presente verbale d'Assemblea.

Il medesimo Statuto stabilisce in particolare che l'adesione alla associazione è libera, che il funzionamento della stessa è basato sulla volontà democraticamente espressa dai soci, che le cariche sociali sono elettive e che è assolutamente escluso ogni scopo di lucro.

I presenti deliberano che l'associazione venga denominata "ULISSE" - Gruppo di cicloturisti e ciclisti urbani di Trieste, con sede in Trieste.

Si procede alla votazione delle cariche sociali, così come previsto dallo Statuto testè approvato,

